

infoAFOLMET

newsletter ai soci di AFOL Metropolitana



ANCHE L'EST IN AFOL METROPOLITANA

Il processo di riassetto dei servizi per le politiche del lavoro e dello sviluppo su scala metropolitana fa un ulteriore passo avanti. Afol Est è entrata a far parte di Afol Metropolitana, l'agenzia per l'orientamento, la formazione e il lavoro, partecipata dalla Città Metropolitana di Milano, dal Comune di Milano e da altri 40 Comuni. L'agenzia Afol Est, il cui ambito di competenza è quello dei Comuni situati a est della città di Milano, tra il Naviglio della Martesana e il fiume Adda, ha una sede centrale, un Centro per l'Impiego, 11 sedi dedicate ai servizi lavoro e orientamento, 2 sedi di servizi formativi, il tutto sui Comuni di Melzo, Cassano d'Adda, Pioltello, Basiano e Masate, Bussero, Carugate, Cassina De' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Trezzano Rosa, Pozzo d'Adda, Vignate e Vimodrone. L'ingresso di Afol Est in Afol Metropolitana segue quello di Afol Nord Ovest e di Afol Nord. "AfolMet già oggi si configura come la maggiore agenzia pubblica di formazione, orientamento e lavoro. L'ingresso di Afol Est - spiega Mattia Granata, vice presidente di Afol - è l'ennesimo tassello di un processo di ottimizzazione dei servizi offerti ai cittadini in materia di lavoro, formazione professionale e orientamento, iniziato nel 2015. L'obiettivo è creare un nuovo e più ampio bacino d'utenza, nuove relazioni di rete e partnership e una maggiore visibilità dei servizi sul territorio. Per completare la fusione manca solo Afol Sud, il cui ingresso in Afol Metropolitana avverrà nei prossimi mesi".

AFOL OSPITA L'OCSE E SI FA APPREZZARE

Il Governo Italiano, in cooperazione con l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), per favorire la crescita della produttività del lavoro e accompagnare i relativi processi di sviluppo delle competenze e del buon funzionamento del mercato del lavoro, ha avviato un programma volto ad identificare punti di forza e criticità del Paese sugli aspetti focali di questo percorso. Il programma denominato "National Skills Strategy" è stato già avviato in diversi paesi OCSE (Norvegia, Spagna, Portogallo, Paesi Bassi..) è supportato e finanziato dalla Commissione Europea. Un gruppo inter-ministeriale nazionale coordina il progetto assieme all'OCSE e coinvolge rappresentanti del Ministero dell'Economia e Finanza (MEF), del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), del Ministero dell'Istruzione, Ricerca ed Università (MIUR), e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Attenendosi a buone pratiche internazionali, l'OCSE ha preparato un percorso basato su tre incontri (workshops) che offrono ai partecipanti la possibilità di influenzare le politiche governative nell'ambito delle competenze, volto ad includere nello sviluppo del progetto gli "Stakeholders" cioè di coloro che sono gli attori e desti-

nari principali della realizzazione fattuale di questo processo. Al coinvolgimento degli Stakeholders e a raccogliere le proposte sono dedicati tre incontri: due di essi sono stati già svolti. Il primo, tenutosi a Roma presso il MEF nei giorni 20 e 21 luglio 2016 è stato volto ad identificare i punti di forza e le debolezze del "sistema in Italia" per quanto riguarda le competenze e la capacità a trasformarle in posti di lavoro migliori e vite migliori. Il secondo incontro, tenutosi il 28 settembre 2016, è stato ospitato da AFOL Metropolitana in sinergia con il Comune di Milano ed è stato dedicato a comprendere quali sono i fattori e i contesti che portano l'Italia ad avere una performance inferiore alle aspettative/necessità per ciò che riguarda lo sviluppo, l'attivazione, l'uso delle competenze. Vi hanno partecipato oltre 90 alte professionalità, del settore pubblico e del settore privato ed a stretto giro sono arrivate da Parigi, dalla Direzione OCSE for Education and Skills, i complimenti per l'organizzazione dell'evento ma anche e soprattutto "per il ruolo che gioca AFOL Metropolitana a tutti i livelli nelle politiche del lavoro". Il prossimo incontro si terrà a Roma il 20 marzo e sarà volto a convalidare una lista sintetica di "sfide" sulla quale andranno concentrate le energie del "sistema Italia" nei prossimi anni.

I NUMERI DI AFOL METROPOLITANA TERRITORIO NORD: DALLA FORMAZIONE AL LAVORO

Oltre 500 studenti iscritti nei centri di formazione professionale e 12mila cittadini coinvolti nei servizi al lavoro nel territorio del Nord Milano. Di questi, 6.611 persone hanno sottoscritto un Patto di servizio personalizzato e il 19% (1.271 utenti) ha trovato lavoro. Sono questi alcuni numeri -riferiti ad ottobre 2016- di Afol Metropolitana territorio Nord, la divisione territoriale di Afol Metropolitana che offre servizi di formazione, orientamento e lavoro nei Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni. L'offerta formativa 2016-2017 per i corsi di formazione professionale è stata scelta da 530 allievi, con un incremento del 4% di iscritti rispetto all'anno precedente. Nell'ambito dell'orientamento sulla scelta scolastica, il progetto Esagono ha coinvolto 242 studenti delle scuole medie organizzando 16 incontri di gruppo, 44 ore di formazione, orientamento e

rimotivazione, 164 colloqui individuali e 328 ore di counselling. Sull'orientamento al lavoro, sono stati coinvolti 103 studenti di quinta superiore per 18 ore di formazione. Sono stati realizzati, inoltre, incontri formativi con genitori ed insegnanti e incontri di orientamento per adulti e stranieri. Per quanto riguarda i servizi dedicati al lavoro, sono stati 12mila i cittadini che si sono rivolti ad Afol Metropolitana territorio Nord e sono state erogate 25.548 ore di servizi. In particolare Afol ha effettuato 8.468 dichiarazioni di immediata disponibilità (DID), ossia la procedura di riconoscimento dello stato di disoccupazione, su un totale di 11.911 di competenza dell'area Nord Milano. Allo stesso modo sono stati sottoscritti 6.611 patti di servizio personalizzato, il 73% dei 9.041 patti di servizio di competenza dell'area Nord Milano. In particolare, delle 6.611 persone che hanno sottoscritto patti di servizio personalizzato attraverso

Afol Metropolitana territorio Nord, il 19% (1.271 utenti) ha trovato lavoro. "Anche per Afol Metropolitana territorio Nord i numeri - spiega Giuseppe Zingale, direttore generale di Afol - dimostrano che siamo un riferimento per il territorio, sia per l'offerta formativa sia per i servizi al lavoro e ai percorsi di sostegno al reinserimento lavorativo che offriamo. Su questo ultimo punto, infatti, oltre il 70% delle persone che necessitano di servizi per il lavoro sceglie le nostre strutture". "Le performances di Afol sul territorio - dichiara Mattia Granata, vice presidente di Afol - accompagnano il processo di costruzione di un'agenzia modello a livello non solo nazionale ma europeo. Dietro a questi numeri ci sono gli sforzi per sostenere disoccupati, giovani, disabili, oltre che imprese e istituzioni. Servono strumenti efficienti per affrontare la crisi che ha colpito anche le nostre comunità. Noi siamo impegnati a costruirli".

I NUMERI DI AFOL METROPOLITANA TERRITORIO NORD-OVEST: DALLA FORMAZIONE AL LAVORO

Oltre 250 studenti iscritti nei centri di formazione professionale e quasi 3.700 cittadini coinvolti nei servizi al lavoro nel territorio del Nord Ovest milanese. Di questi 2.427 utenti hanno sottoscritto un Patto di servizio personalizzato e il 29% (703 utenti) hanno trovato lavoro. Sono questi alcuni numeri -riferiti ad ottobre 2016- di Afol Nord Ovest, la divisione territoriale di Afol Metropolitana che offre servizi di formazione, orientamento e lavoro nei Comuni di Baranzate, Senago, Solaro, Cesate, Limbiate, Garbagnate, Arese, Lainate, Rho, Pero, Vanzago, Pregnana, Cornaredo, Settimo. L'offerta formativa 2016-2017 per i corsi di formazione professionale è stata scelta da 255 allievi, con un incremento del 10% di iscritti rispetto all'anno precedente. Sono stati, inoltre, realizzati diversi progetti sul territorio in partenariato con altri soggetti, come Comuni Insieme, SERCOP e varie associazioni e cooperative locali. Nell'area di Bollate e Garbagnate, ad esempio, è stato realizzato Grip, un progetto di formazione per la creazione di start up aziendali che ha coinvolto 200 giovani. Altro progetto è stato

quello dedicato al contrasto al cyberbullismo e all'uso consapevole degli strumenti digitali, che ha coinvolto 180 studenti. A Garbagnate, inoltre, è stata creata una nuova struttura dedicata ai servizi lavoro e formazione. Afol ha anche realizzato il progetto Obiettivo Dispersione 0.0 rivolto ad 80 studenti stranieri di 12 istituti del territorio, per favorirne l'integrazione sociale e il proseguimento degli studi. Tra i progetti speciali, anche N.E.T. Milano Bollate, che ha coinvolto 20 persone detenute nel carcere di Bollate e prossime alla scarcerazione in percorsi di inserimento lavorativo. Nell'ambito dell'orientamento sulla scelta scolastica e di lavoro, Esagono ha coinvolto 280 studenti nella scelta scolastica dopo la licenza media, ha erogato 408 ore di orientamento per gli studenti delle scuole medie superiori e ha coinvolto 90 studenti di quinta superiore in 80 ore di orientamento al lavoro. Afol Nord Ovest ha fornito inoltre a 768 utenti in apprendistato 10.204 ore di formazione. Per quanto riguarda i servizi dedicati al lavoro, sono state erogate 32.713 ore di servizi. Di que-

ste, 21.440 sono state le ore di formazione, 2.192 le ore di servizi rivolti all'utenza disabile e le restanti in servizi di accompagnamento al lavoro. Sono state effettuate 3.457 dichiarazioni di immediata disponibilità, ossia la procedura di riconoscimento dello stato di disoccupazione e sono state erogate 96 Doti PIL (reddito di autonomia - progetto d'inserimento lavorativo di Regione Lombardia) per un totale di 144mila euro di indennità erogate ai partecipanti. "Questi numeri - spiega Giuseppe Zingale, direttore generale di Afol - dimostrano che c'è sempre un maggior interesse sia nei confronti della qualità formativa che Afol riesce a proporre, sia per i percorsi di sostegno al reinserimento lavorativo che offriamo. L'attenzione al territorio, con i progetti che siamo riusciti ad avviare riuscendo ad ottenere diversi finanziamenti, da quelli europei a quelli regionali, dimostra la stretta ed efficace collaborazione con le amministrazioni locali per rispondere ai bisogni dei cittadini".



NUOVA SEDE DI GARBAGNATE

Nel Novembre scorso AFOL Metropolitana ha fatto un altro passo nella direzione della vicinanza dei servizi all'utenza con l'apertura di una nuova sede a Garbagnate, in zona centrale, di fronte al municipio.

A fare gli onori di casa il Sindaco di Garbagnate Milanese, Pier Mauro Pioli, che è anche Presidente dell'Assemblea consortile di AFOL.

La sede è composta da un'aula informatica da 20 postazioni e 2 aule da 20 posti ciascuna per i vari corsi di formazione (inglese, contabilità, ecc.) già a pieno regime. Con l'apertura della nuova sede di Garbagnate, Afol Metropolitana ha voluto estendere sempre più la sua rete sul territorio, al fine di supportare i cittadini che hanno perso il lavoro o sono alla ricerca di occupazione.

Rivolgendosi ad Afol Metropolitana si può quindi accedere a un'offerta ampia e completa che consente una vera qualificazione e/o riqualificazione professionale che inizia con una formazione e continua con i servizi di accompagnamento al lavoro, sia per cercare lavoro come dipendente, con le varie tipologie contrattuali, sia cercando lavoro come libero professionista oppure mettersi in proprio avviando un'attività imprenditoriale.



NEWS FORMAZIONE NORD-OVEST: CESATE E LIMBIATE

All'interno dei CFP di Cesate e Limbiate vengono svolti i corsi per il DDIF, che nell'Anno Formativo 2016/17 vedono questi volumi di attività: 253 allievi iscritti, di cui 38 disabili; 13 classi; 12.870 ore didattiche erogate di cui 2.344 in stage. Quest'anno, per la prima volta, in applicazione del sistema duale promosso da Regione Lombardia, i due CFP hanno realizzato l'inserimento lavorativo nella forma dell'Apprendistato di 1° livello per 9 allievi, altri 13 beneficiano dei percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro e 10 partecipano ai percorsi di contrasto alla dispersione scolastica, promossi in collaborazione con il CPIA territorialmente competente. Accanto a questa attività rivolta a cittadini minorenni, sono state realizzate anche attività per adulti, all'interno di percorsi di formazione politica e permanente. Dopo la positiva esperienza, di cui si è dato precedentemente conto, attraverso la quale sono stati realizzati 6 percorsi per 24 addetti al posizionamento funi (tree climbing), presso la sede di Limbiate sono stati realizzati anche due corsi per l'acquisizione del patentino previsto per gli operatori che per

ragioni professionali devono utilizzare prodotti fito-farmaci. Si segnala questa particolare iniziativa perché solo pochissimi enti accreditati sono in grado, nella Città Metropolitana di Milano e nelle province limitrofe, di promuovere e realizzare una simile opportunità formativa. I due corsi sono stati frequentati da 48 operatori del settore fito-vivaistico, che al termine del percorso della durata di 20 ore hanno sostenuto gli esami di idoneità. La recente normativa, impone nel rispetto dell'ambiente e delle norme di sicurezza, che ciascun utilizzatore professionale di prodotti fito-sanitari deve tassativamente possedere uno specifico patentino, senza il quale non può acquistare simili sostanze. Pertanto, l'offerta formativa del Nord Ovest milanese, non solo si è arricchita di una nuova e particolare proposta, ma ha permesso all'insieme degli operatori di un settore economico particolarmente presente nel territorio, di trovare una tempestiva e qualificata risposta a un emergente fabbisogno di aggiornamento professionale.

IL MODELLO AFOL SBARCA IN SARDEGNA: AL VIA INTESA CON ASPAL

In data 3/11/2016 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Afol Metropolitana e ASPAL (Agenzia Sarda Politiche Attive Lavoro), organismo tecnico della Regione Sardegna, istituito dalla LR 17/5/2016 n. 9, le cui funzioni prevedono – tra l'altro – l'erogazione di servizi per il lavoro e la gestione di misure di politica attiva.

L'accordo prevede – stante la forte connessione tra le due agenzie – la costituzione di partenariati per la partecipazione a bandi di interesse nazionale ed internazionale, la sperimentazione di metodologie e buone prassi connesse alla implementazione di misure di politica attiva sui reciproci territori, la realizzazione di eventi di rilevanza nazionale in materia di politiche del lavoro, la collaborazione operativa nella individuazione di modelli organizzativi per l'attuazione delle novità normative in tema di servizi all'impiego (d.lgs 150/2016).

Nel mese di gennaio è stata organizzata la prima missione a Cagliari – sede di ASPAL – dove si sono tenuti workshop tematici tra gli addetti ai lavori di entrambe le agenzie e poste le basi per la concretizzazione operativa dell'intesa.

PROGETTO “SPAZIO LAVORO” A PESSANO

Dal 14 Dicembre scorso è attivo il progetto “SPAZIO LAVORO”, un servizio sperimentale realizzato dal Comune di Pessano con Bornago in collaborazione con AFOL Metropolitana, con l'obiettivo di aiutare i cittadini a trovare lavoro. Un professionista di AFOL Metropolitana è a disposizione lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 presso il municipio di Pessano con Bornago.

Gli obiettivi di questo progetto sono:

- Accompagnare i soggetti in situazione di svantaggio occupazionale in un percorso di adeguamento e sviluppo delle competenze professionali nonché di supporto per la ricerca attiva del lavoro.
- Favorire la valorizzazione e la riconversione dei profili professionali per trovare il proprio sbocco lavorativo in nuove attività di lavoro.
- Offrire servizi di natura territoriale orientati allo sviluppo economico.

- Predisposizione di una scheda anagrafico-professionale.
- Verifica delle disponibilità e motivazione.
- Fornire le linee guida per la redazione di un Curriculum Vitae.
- Attività di orientamento specialistico per lo sviluppo di competenze utili al reinserimento lavorativo.
- Supporto nella ricerca attiva del lavoro.
- Supportare la ricollocazione professionale e inserimento lavorativo in stretta collaborazione sia con il cittadino che con l'azienda.

Inoltre AFOL Metropolitana sta prendendo contatti con le aziende presenti sul territorio per far conoscere i servizi per il lavoro e la formazione offerti dall'Amministrazione comunale attraverso AFOL, così da implementare il servizio di incrocio domanda-offerta di lavoro.

Cerchi LAVORO?

Con il progetto “Spazio Lavoro” un professionista sarà a tua disposizione per aiutarti a trovarlo!

TI ASPETTIAMO IN COMUNE!
(Via Roma 31, Piano Terra)

ORARI SPORTELLO:
Lunedì, Martedì e Mercoledì
08:30 - 12:30
(cell. 02 - 95 96 97 223)

LAVORI IN CORSO

L'unità progettuale di AFOL Metropolitana ha avviato un confronto con il Comune di Milano – Assessorato al lavoro e Assessorato ai servizi sociali – sui temi delle politiche dei migranti, le politiche di genere e l'autoimprenditorialità.

NEWS CFP BAUER E CFP VIGORELLI: PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTI

In linea con i positivi risultati degli anni precedenti, AFOL Metropolitana (attraverso i CFP Bauer e Vigorelli) ha partecipato con successo al bando nel quadro dell'Avviso pubblico della Regione Lombardia per la realizzazione di un'offerta di istruzione e tecnica superiore (IFTS) finanziata dal Fondo Sociale Europeo (FSE). Gli IFTS sono percorsi di formazione professionalizzanti gratuiti, progettati e realizzati in sinergia fra centri di formazione professionale, istituti superiori, imprese ed università; sono rivolti a donne e uomini fino a 29 anni, residenti o domiciliati in Lombardia e in possesso di diploma di scuola media superiore. I due corsi "Video Marketing e Social Media Strategy" e "Java, Android e Web App Developer" – rispettivamente presso il CFP Bauer e il CFP Vigorelli – sono stati attivati entrambi nel mese di dicembre 2016 con

un elevato numero di richieste di partecipazione. Mezzo audiovisivo e web sono i protagonisti del corso "Video Marketing e Social Media Strategy" che ha come obiettivo quello di sviluppare le competenze necessarie a realizzare campagne di comunicazione on line: dalla produzione video alla loro diffusione in rete. Oltre alle lezioni, gli studenti potranno conoscere il mondo delle start up innovative. Il corso, che ha visto l'iscrizione di 25 partecipanti, prevede una frequenza di 1000 ore, di cui 600 in aula e 400 di stage in azienda. Web e tecnologie digitali sono i temi del corso "Java, Android e Web App Developer", che ha come obiettivo quello di fornire tutte le competenze per la programmazione Java, la programmazione per Android e per il Web. Il corso, che vede iscritti 24 allievi, prevede una frequenza di 1000 ore, tra lezioni in aula e stage in azienda.



L'ABITO REALIZZATO DA STUDENTI E DOCENTI DI **AFOL MODA** A MILANO UNICA, LA FIERA DEL TESSILE

Un abito realizzato da studenti e docenti di Afol Moda è stato esposto a Milano Unica, la fiera dedicata al tessile e agli accessori, conclusasi il 3 Febbraio scorso al polo fieristico di Rho Pero.

La partecipazione del Centro di Formazione professionale di Afol Metropolitana rientra nel progetto "Magazzini Aperti", nato all'interno di Milano Unica e promosso da Regione Lombardia per favorire l'incontro tra le Fashion schools che aderiscono alla Piattaforma Sistema Formativo Moda e le imprese del settore tessile.

L'abito in mostra è stato disegnato da un'allieva del corso di collezioni e la realizzazione del cartamodello è stato curato da alcune allieve del corso di modellismo avanzato. La confezione dell'abito è stata realizzata dalle docenti di Afol Moda e sono stati utilizzati i tessuti forniti dagli espositori di Milano Unica.



CFP GRANDI - PROGETTO APPRENDISTATO

Il progetto apprendistato su cui opera il CFP Achille Grandi vede coinvolti 23 allievi del settore della ristorazione. Per 14 ragazzi si è costituita una classe omogenea di 4° anno. Gli altri allievi di terzo anno sono distribuiti in classi eterogenee cioè in condivisione con gli allievi del DDF. I settori coinvolti sono la cucina e la sala bar. La distribuzione degli allievi li vede agire in aziende diverse quindi in aziende di media grandezza che operano in grandi catene della distribuzione, sia su ristoranti e trattorie del territorio milanese con servizio sia diurno che serale. Questo primo anno di apprendistato ci ha permesso di sperimentare l'alternanza fra la formazione didattica d'aula e la formazione aziendale: in azienda i ragazzi sperimentano in presa diretta quello che hanno imparato durante le lezioni svolte presso il CFP. Le aziende del settore della ristorazione

con cui collaboriamo da molto tempo sono state molto più reattive rispetto a quelle di altri settori sulla disponibilità all'accoglienza di ragazzi in alternanza tramite il progetto apprendistato. Infatti le aziende di questo settore mostrano molto interesse nell'impegnarsi nel formare dei giovani rispetto al settore della ristorazione e più specificamente rispetto al target della singola azienda. In questi primi 6 mesi abbiamo osservato un livello di soddisfazione da parte delle aziende elevato con una tenuta generale sul progetto da parte di tutti gli attori che vi operano, infatti c'è stato solo un abbandono. Riteniamo infatti che il potersi impegnare su tirocini strutturati e articolati in alternanza possa generare un volano positivo sui ragazzi sviluppando in loro interesse e coinvolgimento che spesso in aula si fatica a trovare.



CFP GRANDI - PROGETTO APPRENDISTATO

Il settore Ristorazione di Afol Metropolitana, CFP Achille Grandi, quest'anno ha avviato il Progetto Apprendistato Formativo Opportunità e Lavoro, rispondendo con entusiasmo e partecipazione alle linee guida in materia di Formazione Professionale di Regione Lombardia. Il progetto vede partecipare 23 studenti del CFP Achille Grandi suddivisi per allievi che hanno scelto l'indirizzo Sala e Bar ed allievi che hanno scelto l'indirizzo Cucina oltre ad una trentina di aziende di diverse dimensioni, alcune coinvolte direttamente nel progetto, altre che vi prendono parte in qualità di osservatrici in quanto interessate a capire meglio la sua connotazione, che noi abbiamo voluto caratterizzare in maniera innovativa e sperimentale. I ragazzi vengono assunti dall'azienda con un contratto di Apprendistato; per una parte del monte ore complessivo previsto per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale sono in azienda, dove svolgono attività legata alle competenze tecnico - professionali, per una parte del monte ore vengono a scuola e sono impegnati nell'apprendimento delle materie di base (italiano, lingua straniera, matematica etc.). L'esperienza, di importanza fondamentale per il mondo della formazione professionale e decisamente in linea con la sua mission, ci sta permettendo di avvicinare ancora di più il mondo della formazione al mondo dell'impresa, consentendoci di sottolineare in maniera più marcata la modalità distintiva del nostro "fare scuola professionale". Le aziende ci stanno aiutando a realizzare e progettare percorsi formativi sempre allineati con le loro esigenze e, per converso, noi stiamo dando concretamente alle imprese la possibilità di formare sul campo personale le cui competenze possono essere "ritagliate" sulla base del profilo aziendale e delle sue specifiche necessità. La risposta delle aziende è stata e

continua a essere molto positiva, oltre le nostre aspettative. Il mondo dell'impresa ci ha dato ampia disponibilità al confronto, in particolare rispetto alle skill del profilo professionale da implementare e di cui sostenere sviluppo a partire da adesso e per i prossimi anni, sostenendoci nell'obiettivo di dare ai nostri ragazzi strumenti sempre più adeguati per entrare nel mercato del lavoro e permanervi. Contrariamente a quanto il senso comune potrebbe suggerire, infatti, le imprese dimostrano un interesse educativo e formativo notevole, interesse che insieme riusciamo a tradurre in progetto educativo a sostegno non solo dell'occupazione dei ragazzi ma più in generale anche della loro occupabilità futura, in un mondo del lavoro che evolve rapidamente. Gli studenti si sono lasciati coinvolgere con entusiasmo; difficilmente riusciamo ad ottenere un livello di partecipazione così elevato con la didattica tradizionale. Si sentono protagonisti, possono agire direttamente in un contesto professionale "vero" quanto apprendono, e sono contenti di poter vedere sul campo che cosa vuol dire esercitare una professione. Le famiglie sono soddisfatte che i loro ragazzi, in uscita da questo percorso formativo, possano avere un curriculum che già vanta un'esperienza professionale di livello. Inoltre possono osservare una maturazione personale dei ragazzi che ricavano da un'esperienza di lavoro concreta. Infine, il nostro Centro di Formazione Professionale, oltre a consolidare attraverso questa esperienza rapporti con aziende storicamente "affezionate", sta allargando la propria rete aziendale, coinvolgendo sempre più realtà interessate a collaborare con noi. E sta mettendo in atto una progettazione didattica sempre più sinergica con il mondo della professione che i ragazzi devono affrontare in uscita dalla scuola e con le dinamiche del mondo del lavoro.

